

IL GOVERNO STECCA SULLA LIRICA

CULTURA E SPETTACOLO: LA BATTAGLIA PER NON FARLI RETROCEDERE



I DEPUTATI DEL PD HANNO VOTATO CONTRO IL DECRETO SULLE FONDAZIONI LIRICHE

Ci siamo battuti affinché la Camera esercitasse il suo ruolo fino in fondo per ridurre il danno inferto alla cultura e ai suoi lavoratori evitando il voto di fiducia e ottenendo modifiche al testo.

IL PD HA DETTO NO PERCHÉ:

abbiamo combattuto contro una ingiusta delega al governo, che precarizza il lavoro e getta nell'incertezza la vita professionale dei lavoratori delle Fondazioni e compromette la qualità delle produzioni.

IL PD È COMUNQUE RIUSCITO:

- a scongiurare che venisse travolta la riforma degli Enti Lirici del 1996, che permette l'utilizzo di risorse pubbliche e private;
- a sancire il principio della responsabilità sui bilanci da parte dei vertici gestionali delle Fondazioni;
- a eliminare il tetto massimo ai cachet degli artisti che avrebbe impedito alle Fondazioni di avvalersi dei più prestigiosi nomi della lirica e della musica;
- a escludere un pesante attacco al trattamento economico dei lavoratori della lirica;
- a confermare la legge che definisce l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale;
- a rinviare di un anno il divieto di prestazioni di lavoro autonomo rese dal personale;
- a evitare l'intromissione del governo nella trattativa per il contratto collettivo nazionale.